

Avviso per la concessione di contributi per progetti di qualificazione, azione di miglioramento e sostegno ai coordinamenti pedagogici delle scuole d'infanzia (LL.RR. 26/2001 e 12/2003)

Annualità 2019

Il presente Avviso contiene i seguenti ambiti di intervento:

AMBITO D'INTERVENTO A – Sostegno ai coordinamenti pedagogici (a.s. 2018/2019)

AMBITO D'INTERVENTO B - Qualificazione delle scuole dell'infanzia (a.s. 2019/2020)

AMBITO D'INTERVENTO C - Miglioramento delle scuole dell'infanzia paritarie private (a.s. 2019/2020)

La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando esclusivamente il facsimile (Scheda F, allegato al presente Avviso) e corredata dalle schede riferite all'ambito di intervento sul quale viene chiesto il contributo. Andrà trasmessa al seguente indirizzo: Provincia di Ferrara - Ufficio Infanzia, diritto allo studio e integrazione scolastica – Castello Estense – 44121 Ferrara – **ENTRO E NON OLTRE IL 18 OTTOBRE 2019** per posta ordinaria (farà fede il timbro postale) o per PEC (si raccomanda l'uso della firma digitale trattandosi di un'istanza).

La trasmissione entro la scadenza stabilita costituisce requisito di ammissibilità indispensabile per l'accesso ai contributi.

Modulistica allegata al presente Avviso:

- **scheda A** - Coordinamento pedagogico a.s. 2018/2019 (scheda riassuntiva)
- **scheda B** - Coordinatore pedagogico a.s. 2018/2019 (scheda individuale)
- **scheda C** - Progetto di qualificazione o azione di miglioramento a.s. 2019/2020
- **scheda D** - Rendicontazione del progetto di qualificazione/azione di miglioramento (DA RESTITUIRE ENTRO E NON OLTRE IL 30 LUGLIO 2020)
- **scheda E** - Facsimile della domanda di contributo
- **scheda F** - Delega delle scuole dell'infanzia paritarie private alla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.).

Obiettivi

In coerenza a quanto previsto dagli Indirizzi provinciali, approvati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39/2019, si indicano di seguito gli obiettivi generali per la programmazione degli interventi relativi all'annualità 2019:

- 1) rafforzare la programmazione educativa per i bambini in età 3/6 anni, anche mediante una progettazione raccordata in ambito distrettuale;
- 2) sviluppare e consolidare fra gli educatori e i docenti un *modus operandi* attento alla continuità educativa orizzontale e verticale, compresa quella dedicata agli anni cosiddetti “ponte”, di passaggio cioè fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- 3) valorizzare la figura ed il ruolo dei coordinatori pedagogici nelle scuole dell'infanzia, rispetto alle attività destinate alle équipes educative delle scuole coordinate, all'impegno a partecipare ad

attività formative e di scambio di esperienze professionali nei contesti organizzativi previsti dalla vigente normativa regionale, anche in raccordo con il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Ferrara, istituito dal Comune di Ferrara con deliberazione G.C. n. 350/2017 (ex art. 33 L.R. 19/2016).

Per evitare la duplicazione di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole, ogni singolo progetto può essere presentato solo su uno degli ambiti di intervento (qualificazione o miglioramento).

Si indicano di seguito gli ambiti di intervento, cui è finalizzata la presente programmazione:

AMBITO D'INTERVENTO - A

Sostegno ai coordinamenti pedagogici (a.s. 2018/2019)

Finalità

Sostenere i soggetti gestori privati di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali, perché provvedano a dotarsi di questa professionalità in forma associata.

Destinatari

- a) aggregazioni di due o più scuole dell'infanzia private facenti parte del sistema nazionale di istruzione;
- b) aggregazioni di due o più scuole dell'infanzia degli Enti Locali.

Criteri di ammissibilità

Qualora il soggetto gestore sia un Ente Locale, il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente pari o inferiore ai 30.000 abitanti. Il finanziamento può essere altresì destinato, come indicato dalla stessa Regione Emilia Romagna, alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e successive modificazioni, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. Gli interventi potranno essere finanziati se presentati da associazioni di scuole dell'infanzia facenti parte del sistema nazionale di istruzione, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Criteri di valutazione

La Provincia, supportata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito, valuterà le richieste di contributo, tenendo conto dei seguenti requisiti:

- 1) l'impegno professionale delle figure dei coordinatori pedagogici in termini di tempo e presenza, necessari per lo svolgimento proficuo delle attività, considerando in particolare il numero complessivo delle scuole paritarie private coordinate (eventualmente in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente sia svolta a favore delle sezioni dell'infanzia) e il numero delle sezioni di scuole dell'infanzia coinvolte nonché delle sezioni 0-3 anni aggregate alle stesse, autorizzate al funzionamento ai sensi della L.R. 19/2016. La Provincia terrà conto anche dell'effettiva partecipazione dei coordinatori alle attività programmate e condivise con il Coordinamento Pedagogico Territoriale (istituito dal Comune di Ferrara con deliberazione G.C. n. 350/2017 (ex art. 33 L.R. 19/2016), con il quale è indispensabile raccordarsi;
- 2) l'individuazione di un solo coordinatore pedagogico all'interno di una stessa aggregazione comprendente due o più scuole, per evitare la frammentazione degli interventi, e l'assegnazione di una sola aggregazione di scuole ad uno stesso coordinatore.

I contributi che verranno assegnati non saranno cumulabili con quelli erogati ai sensi della L.R. n. 19/2016. Il Gestore dovrà pertanto dichiarare, all'interno della relativa scheda A, parte integrante

del presente Avviso, di non percepire per i servizi coinvolti ulteriori contributi derivanti da norme nazionali e regionali.

Documentazione da allegare alla domanda

La domanda di contributo destinato al supporto del coordinamento pedagogico di cui trattasi dovrà pervenire entro la scadenza stabilita dal presente Avviso al seguente indirizzo: *UOC Infanzia, diritto allo studio, integrazione scolastica della Provincia – Castello Estense – 44121 Ferrara*. Ad essa dovranno essere allegati i documenti, di seguito indicati:

- schede A e B;
- relazione sull'attività svolta nell'anno scolastico 2018/2019. L'impegno profuso dai coordinamenti pedagogici dovrà essere argomentato sia rispetto alle attività svolte presso i rispettivi servizi/scuole coordinati, sia in merito all'effettiva partecipazione alle attività promosse dal Coordinamento Pedagogico Territoriale (formazione, incontri in plenaria e/o sottogruppi di lavoro, ecc.).

Modalità di erogazione dei contributi

I contributi verranno erogati in un'unica soluzione, subordinatamente all'approvazione del piano provinciale di riparto delle risorse regionali assegnate, che sarà adottato con determinazione del Dirigente provinciale del Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio.

AMBITO D'INTERVENTO - B

Progetto di qualificazione delle scuole dell'infanzia (a.s. 2019/2020)

Finalità

Sostegno alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti Locali per la realizzazione di progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia. Tali interventi devono prospettare il rafforzamento della programmazione degli interventi nell'area dei servizi/scuole per la fascia d'età 3-6 anni, sviluppando i presupposti per una continuità educativa orizzontale e verticale.

Destinatari

Possono presentare progetti di qualificazione i seguenti soggetti:

- aggregazioni di due o più scuole statali e/o scuole paritarie, sia degli Enti Locali che private, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese con la Regione Emilia Romagna, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo nonché delle prestazioni offerte;
- aggregazioni di due o più scuole dell'infanzia degli Enti Locali, non aderenti al sistema nazionale di istruzione. Le aggregazioni devono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione (statali, paritarie degli Enti Locali e paritarie private), comunque rappresentate da un Comune capofila.

Criteri di ammissibilità della domanda di contributo

Le domande di contributo dovranno:

- riguardare solo uno dei due ambiti (qualificazione o miglioramento), per evitare la duplicazione di finanziamenti a favore di una stessa aggregazione di scuole;

- assicurare la copertura finanziaria pari ad almeno il 50% della spesa prevista per le attività relative all'a.s. 2019/2020, per le quali si inoltra alla Provincia l'istanza di contributo;
- la spesa prevista per realizzare il progetto nell'a.s. 2019/2020 non potrà essere inferiore alla soglia di € 2.000,00. La Provincia, a prescindere dal costo complessivo previsto dal soggetto richiedente, ammetterà solo un costo di progetto compreso tra € 2.000,00 e € 10.000,00, allo scopo di evitare significativi squilibri nell'assegnazione delle risorse disponibili.

A fronte di un coinvolgimento delle stesse sezioni in più progetti e della disponibilità delle risorse assegnate, la Provincia potrà conteggiare tali sezioni per la determinazione del contributo solamente una volta (in un solo progetto). I soggetti proponenti dovranno indicare in quale progetto intendano valorizzare le sezioni partecipanti e, qualora uno stesso soggetto intendesse presentare più progetti, dovrà indicare l'ordine di priorità di richiesta di contributo, di cui la Provincia potrà tenere conto, valutando la possibilità di finanziare uno o più progetti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Criteri di ripartizione dei fondi

- 50% in base al numero totale di sezioni di scuola dell'infanzia, coinvolte nel progetto;
- 50% in base all'esito dell'istruttoria svolta sulla base degli elementi qualificanti la progettualità, di seguito riportati:

Elementi qualificanti i progetti di qualificazione

Il soggetto richiedente dovrà esplicitare la prevalenza o l'ordine di priorità nel raggiungimento degli obiettivi sotto indicati:

- qualificare la qualità e l'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, anche mediante: lo sviluppo della continuità educativa e scolastica, attraverso cioè il raccordo tra servizi educativi fascia 0-3 anni, le scuole dell'infanzia e le sezioni di scuola primaria; il raccordo con scuole dell'infanzia gestite da altri enti; l'attività inclusiva a favore di bambini disabili e l'educazione alle differenze; l'attenzione alle tematiche del disagio e, più in generale, alle problematiche emergenti dell'infanzia;
- sostenere le trasformazioni sociali: maggiore flessibilità e forme di servizi più rispondenti ai bisogni genitoriali, favorendo la conciliazione degli impegni lavorativi con le responsabilità familiari, le pari opportunità per le donne-madri-lavoratrici;
- promuovere iniziative di formazione per potenziare l'arricchimento dell'offerta educativa e sviluppare contenuti innovativi col supporto di esperti; sostenere la definizione di un piano educativo 0/6 anni in riferimento approfondendo i temi della valutazione della qualità, come strumento di trasparenza del servizio erogato;
- valorizzare il ruolo delle famiglie con forme di partecipazione attiva (esempio: incontri con le équipe educative per far meglio conoscere il piano delle attività progettate; specifici laboratori, nei quali coinvolgere in modo interattivo i genitori; attività allargate al contesto servizio/scuola/rete di scuole come momenti finali dimostrativi dell'attività svolta, allo scopo di condividere gli esiti in forma allargata e diffondere le buone prassi, anche mediante documentazione da trasmettere ai centri documentazione del territorio);
- valorizzare la rete tra i territori (livello sovracomunale e provinciale) e la collaborazione interistituzionale, per favorire lo sviluppo in modo unitario del percorso di crescita delle bambine e dei bambini nelle diverse articolazioni del sistema integrato di educazione e di istruzione, dalla nascita fino ai 6 anni, anche in relazione con l'attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle istanze di contributo la Provincia, supportata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito, terrà conto dei seguenti aspetti valutativi:

- pertinenza rispetto agli elementi qualificanti sopra indicati;
- cura della progettazione in merito a obiettivi, risorse umane e finanziarie, tempi, metodologia, e ruoli dell'attività che si intende realizzare nell'a.s. 2019/2020. Se si prevede il coinvolgimento di bambini disabili e/o stranieri, dovranno essere descritte le modalità di accoglienza e di inclusione all'interno delle sezioni coinvolte nella progettazione. Sarà inoltre valutato il raccordo con il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Ferrara. Dovrà essere prevista idonea documentazione delle esperienze realizzate per consentirne la diffusione nel territorio. Dovrà essere previsto un coordinatore di progetto, che sarà contattato in caso di eventuali richieste di chiarimento;
- compilazione del piano economico per l'anno scolastico 2019/2020 (scheda C, allegata al presente Avviso). Si evidenzia che le spese relative a materiali e costi indiretti quali progettazione dell'attività, azioni di supporto, segreteria amministrativa, non potranno essere prevalenti nel costo finale del progetto. Si ricorda inoltre che, come spese di investimento, dovranno essere indicate solo quelle relative all'acquisto di materiale utile per l'attività di progetto per l'a.s. 2019/2020. Se al progetto viene data una durata annuale (cioè solo per l'a.s. 2019/2020), basterà compilare un unico piano economico. Se la durata invece è biennale (massimo triennale), il soggetto richiedente dovrà compilare un piano economico per ciascuna annualità e presentare tutta la documentazione a corredo dell'istanza di contributo, ricordando che ogni piano economico dovrà essere congruo agli obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento e assicurare condizioni di fattibilità. Infine, il soggetto richiedente dovrà garantire (*conditio sine qua non*) la copertura di almeno il 50% della spesa preventivata per l'a.s. 2019/2020. Qualora nel consuntivo dell'attività di progetto, che dovrà pervenire entro e non oltre il 30 luglio 2020, risultasse una spesa inferiore di oltre il 20% a quella prevista, la Provincia valuterà la possibilità di ridimensionare il contributo assegnato in fase di saldo dello stesso.

Documentazione da allegare alla domanda

La domanda per il contributo va compilata secondo il facsimile (scheda E), cui devono essere allegati i seguenti documenti, da redigere esclusivamente su supporto informatico:

- scheda C (progetto/azione);
- progetto biennale o triennale, nel caso in cui quello presentato per l'a.s. 2019/2020 rientri in un progetto più ampio;
- relazione descrittiva specifica per l'attività programmata per l'a.s. 2019/2020, nella quale deve essere chiarita la tempistica delle varie fasi. Nel caso in cui l'attività abbia una durata biennale (massimo triennale), è necessario anticipare in forma sintetica anche i contenuti di progetto e i costi relativi ad ogni successivo anno scolastico.

Modalità di pagamento dei contributi

I contributi verranno erogati subordinatamente all'approvazione del piano provinciale di riparto delle risorse, che sarà adottato con determinazione del Dirigente provinciale del Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio. La liquidazione del contributo assegnato avverrà come di seguito indicato:

-50% ad acquisizione da parte della Provincia della comunicazione via pec a firma del soggetto assegnatario del contributo, dell'avvio del progetto (provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it);

-50% ad avvenuta rendicontazione, che dovrà essere trasmessa via pec utilizzando la scheda D, ENTRO E NON OLTRE IL 30 LUGLIO 2020 al seguente indirizzo: Provincia di Ferrara - U.O.C.

Infanzia, diritto allo studio e integrazione scolastica della Provincia – Castello Estense – 44121 Ferrara (provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it).

Qualora l'ammontare della spesa rendicontata risultasse inferiore di oltre il 20% a quella prevista nella relativa istanza, la Provincia potrà ridimensionare l'ammontare della somma concessa al beneficiario.

AMBITO D'INTERVENTO C

Azioni di miglioramento delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'a.s. 2019/2020

Finalità

Sostegno alla progettazione destinata al miglioramento del contesto organizzativo ed educativo, in riferimento alle indicazioni contenute nelle Intese siglate tra Regione, Enti Locali e F.I.S.M. Emilia Romagna.

Destinatari

Aggregazioni di due o più scuole dell'infanzia paritarie private, aderenti alle Associazioni firmatarie delle Intese tra Regione, Enti Locali e Associazioni di gestori di scuole d'infanzia, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 651/2016, nonché aggregazioni tra queste e altre scuole paritarie o statali.

La domanda di contributo deve essere presentata dai soggetti aderenti alle citate Intese, nelle quali si è convenuto in particolare sull'opportunità di approfondire la progettualità pedagogica in riferimento al contesto educativo nel suo complesso, prevedendo che le scuole dell'infanzia paritarie private, aderenti alla FISM, si impegnino a presentare progetti in aggregazione tra esse, su area provinciale o sub-provinciale, comprendenti le attività di cui sopra.

Criteri di ripartizione dei fondi

La Provincia ripartirà i fondi regionali in base al numero delle sezioni delle scuole dell'infanzia paritarie private, purché effettivamente coinvolte nelle attività di progetto, nonché dei servizi educativi per la prima infanzia, aggregati alle stesse, purché autorizzati al funzionamento ex L.R. 19/2016.

Elementi qualificanti l'azione di miglioramento

Il soggetto richiedente dovrà esplicitare la prevalenza o l'ordine di priorità nel raggiungimento degli obiettivi sotto indicati, così come individuati nell'ambito delle sopra richiamate Intese:

- adozione di una maggiore flessibilità degli orari, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e delle esigenze dei bambini;
- diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, al fine di garantire l'innalzamento della qualità degli interventi, derivante da un migliore rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla L. 62/2000;
- attività di miglioramento del contesto attraverso un'accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare attenzione ai contesti inclusivi, agli spazi d'intersezione e di sezione, per aumentare le opportunità didattiche nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;
- realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con le sezioni di nidi d'infanzia o con le "sezioni primavera", i servizi integrativi del territorio e il primo ciclo di scuola, anche attraverso azioni formative congiunte (continuità orizzontale e verticale);
- valorizzazione del ruolo delle famiglie nelle sezioni coinvolte nell'attività, anche attraverso forme di partecipazione attiva (esempio: incontri tra famiglie ed équipe educative per far meglio

conoscere il piano delle attività progettate per l'anno educativo di riferimento; specifici laboratori, nei quali coinvolgere le famiglie con modalità interattive; attività allargate al contesto servizio/scuola/rete di scuole come momenti finali dimostrativi del percorso progettuale svolto, allo scopo di dividerne gli esiti in forma e diffondere le buone prassi, anche mediante documentazione per i centri documentazione del territorio).

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle istanze di contributo la Provincia, supportata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito, terrà conto dei seguenti criteri:

- capacità innovativa delle azioni proposte e loro pregnanza dal punto di vista culturale, pedagogico, metodologico, organizzativo, anche in rapporto al contenimento della spesa. Andrà quindi specificato nell'Azione qual è l'attuale contesto educativo ed organizzativo nel quale prende vita il progetto ed in cosa consista l'apporto innovativo che con l'attività s'intende realizzare nell'a.s. 2019/2020;
- estensione dell'aggiornamento anche al personale dei servizi educativi 0/3 e ai docenti delle altre scuole dell'infanzia;
- pertinenza dell'attività a tematiche di particolare rilevanza, quali l'inclusione della disabilità, l'educazione interculturale e l'educazione alle differenze, problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e particolarmente significative a livello locale;
- produzione di documentazione a carattere divulgativo sull'attività svolta, anche attraverso iniziative promosse in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- compilazione del piano economico per l'anno scolastico 2019/2020 utilizzando la scheda C, allegata al presente Avviso. Si evidenzia che le spese relative a materiali e costi indiretti quali progettazione dell'attività, azioni di supporto, segreteria amministrativa, non potranno essere prevalenti nel costo finale del progetto. Si ricorda inoltre che, come spese di investimento, dovranno essere indicate quelle relative all'acquisto di materiale utile al progetto solo per l'a.s. 2019/2020, sul quale viene richiesto il contributo. Se al progetto s'intende attribuire una durata annuale (cioè solo per l'a.s. 2019/2020), basterà compilare un unico piano economico. Se invece la durata fosse biennale (o massimo triennale), il soggetto richiedente dovrà compilare un piano economico per ciascuna annualità. Ogni piano economico dovrà essere congruo agli obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento, assicurando condizioni di fattibilità. Infine, il soggetto richiedente deve garantire la copertura di almeno il 50% della spesa preventivata per l'a.s. 2019/2020. Qualora nel consuntivo dell'attività di progetto, che dovrà pervenire entro e non oltre il 30 luglio 2020, risultasse una spesa inferiore di oltre il 20% alla previsione, la Provincia valuterà la possibilità di ridimensionare il contributo assegnato in fase di saldo dello stesso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di contributo (scheda E) dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- scheda C;
- progetto biennale o triennale, nel caso in cui quello presentato per l'a.s. 2019/2020 rientri in un progetto più ampio;
- relazione conclusiva dell'annualità del progetto se finanziato nell'a.s. 2018/2019 dalla Provincia con fondi ex L.R. 26/2001;
- le dichiarazioni, di cui alla scheda F (Delega), devono essere sottoscritte dai gestori delle scuole con sezioni coinvolte nel relativo progetto per l'a.s. 2019/2020. Il modulo deve essere compilato in originale da ogni gestore, che provvederà a raccordarsi con il Soggetto richiedente il

contributo, che è tenuto a consegnare la documentazione in originale alla Provincia, in allegato all'istanza.

Modalità di pagamento dei contributi

I contributi verranno assegnati subordinatamente all'approvazione del riparto provinciale delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione alla Provincia, che sarà adottato con determinazione del Dirigente provinciale del Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio. La quota assegnata verrà liquidata come segue:

-50% ad acquisizione da parte della Provincia della comunicazione via pec a firma del soggetto assegnatario del contributo, dell'avvio del progetto (provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it);

-50% ad avvenuta rendicontazione, che dovrà essere trasmessa via pec utilizzando la scheda D, ENTRO E NON OLTRE IL 30 LUGLIO 2020 al seguente indirizzo: Provincia di Ferrara - *U.O.C. Infanzia, diritto allo studio e integrazione scolastica* della Provincia – Castello Estense – 44121 Ferrara (provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it).

Qualora l'ammontare della spesa rendicontata risultasse inferiore di oltre il 20% alla previsione, il contributo concesso potrà essere raggugliato dalla Provincia alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Amministrazione competente del procedimento FINA 523 è la Provincia di Ferrara.

Oggetto del procedimento è l'assegnazione dei contributi regionali (annualità 2019) per progetti di qualificazione e azione di miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 26/2001) e per il sostegno ai coordinamenti pedagogici delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione (L.R. 12/2003).

La Responsabile del procedimento è individuata nella *U.O.C. Infanzia, Diritto allo studio e Integrazione scolastica* (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – *Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio*, alla quale possono essere indirizzate tutte le richieste di informazioni e chiarimenti.

La Responsabile dell'emanazione del provvedimento finale del procedimento sopra indicato è la Dirigente del *Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio* (Dott.ssa Cristina Franceschi).

Il procedimento si concluderà entro 85 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, con l'approvazione del riparto provinciale delle risorse regionali mediante determinazione della Dirigente del *Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio*, di cui verrà data informazione ai beneficiari.

A ciascuna domanda di contributo la Provincia attribuirà un codice identificativo (CODICE PRATICA), che sarà opportunamente comunicato al beneficiario, il quale potrà monitorare direttamente sul sito della Provincia (alla voce SPORTELLO SEMPLICE) le varie fasi del procedimento relativo alla propria istanza.

Potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 gg. dalla notifica del provvedimento finale ovvero, ricorrendone i presupposti, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione medesima.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il seguente:

UOC Infanzia, diritto allo studio e integrazione scolastica – Castello Estense - 44121 Ferrara (tel. 0532 299246, annachiara.venturini@provincia.fe.it).

PROCEDURE DI CONTROLLO

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento ai beneficiari dei contributi la documentazione contabile ed amministrativa dichiarata.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, inerenti alla concessione di contributi alle scuole dell'infanzia (progetti di qualificazione e miglioramento ex L.R. 26/2001 e sostegno ai coordinamenti pedagogici ex L.R. 12/2003) raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 con riferimento all'attività di trattamento dati personali relativi alla concessione di contributi alle scuole dell'infanzia (progetti di qualificazione e miglioramento ex L.R. 26/2001 e sostegno ai coordinamenti pedagogici ex L.R. 12/2003) raccolti presso l'interessato dalla Provincia di Ferrara è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Provincia di Ferrara P.E.C. provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it tel. 0532/299111
Responsabile della Protezione dei Dati	LEPIDA S.p.A. dpo-team@lepida.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla concessione di contributi alle scuole dell'infanzia (progetti di qualificazione e miglioramento ex L.R. 26/2001 e sostegno ai coordinamenti pedagogici ex L.R. 12/2003) e nel rispetto degli obblighi previsti dalle norme vigenti e dai Regolamenti della Provincia di Ferrara.

I dati richiesti sono necessari all'erogazione del servizio richiesto. La mancanza di conferimento dei medesimi, comporterà per l'Ente l'impossibilità di perseguire la finalità indicata.

Nel caso la Provincia proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente capoverso, provvede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

3. Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: concessione di contributi alle scuole dell'infanzia (progetti di qualificazione e miglioramento ex L.R. 26/2001 e sostegno ai coordinamenti pedagogici ex L.R. 12/2003).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono

effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente, i dati vengono comunicati a Regione Emilia Romagna. I dati raccolti possono essere altresì trattati da soggetti esterni, cui la Provincia affida servizi inerenti la finalità indicata. In tal caso i soggetti stessi sono individuati come Responsabili esterni che assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati presso gli Uffici che hanno raccolto il dato stesso fino al perseguimento della finalità sopra menzionata. Saranno successivamente trattati ai sensi della normativa vigente in materia di archiviazione e conservazione dei documenti.

8. Diritti dell'Interessato

L'interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi al Titolare: Provincia di Ferrara, provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it e al Responsabile della protezione dei dati indicato al punto 1.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

SCHEDE

SCHEDA A - COORDINAMENTO PEDAGOGICO a.s. 2018/2019 (scheda collettiva)

INFORMATIVA – S'informa che i dati personali comuni di cui alla presente scheda, o precedentemente acquisiti per le medesime finalità, vengono trattati conformemente al disposto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

SOGGETTO GESTORE: _____

Indirizzo: _____ recapito telefonico: _____

fax: _____ indirizzo di posta elettronica: _____

Indicare i Comuni coinvolti nel coordinamento pedagogico:

Indicare il numero coordinatori _____

Barrare la tipologia dei servizi coordinati ed indicarne il rispettivo numero:

- nido d'infanzia/micro nido n. _____

- servizi integrativi (centri per bambini e genitori, spazi bambini) n. _____

Sedi di lavoro:

Comune	Ore medie settimanali

Media complessiva ore di prestazione settimanale: _____

Barrare l'area di competenza:

esclusivamente pedagogica

altro (*specificarne la natura: amministrativa, tecnica, gestionale, organizzativa*)

Indicare i corsi di formazione organizzati nell'a.s. 2018/2019, compresi quelli organizzati dal Coordinamento Pedagogico Territoriale (*per ciascun corso: titolo, ore complessive, ente gestore*):

TITOLO	ORE COMPLESSIVE	ENTE PROMOTORE

SCHEDA C - Progetto di qualificazione / Azione di miglioramento a.s. 2019/2020

Titolo del progetto / azione: _____

Soggetto capofila del progetto/azione: _____

SCUOLA/SERVIZI EDUCATIVI COINVOLTI	Numero	Denominazione	N. Sezioni
Scuole d'infanzia statali			
Scuole d'infanzia comunali			
Scuole d'infanzia private paritarie			
Altre scuole (<i>specificare tipologia</i>)			
Servizi educativi 0-3 anni (<i>specificare tipologia</i>)			
Altri servizi (<i>specificare tipologia</i>)			
TOTALE			

Durata annuale (a.s. 2019/2020) SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Se il progetto non ha durata annuale, indicare se trattasi di: primo anno secondo anno..... terzo anno.....
--	--

Esiste un gruppo di progetto? Se sì, indicare da chi è composto:	
Esiste un coordinatore di progetto ? Se sì indicare il nominativo	

EFFETTIVI DESTINATARI DEL PROGETTO

bambini	genitori	educatori	docenti	Altri
n.	n.	n.	n.	n.

- TEMATICHE PROGETTUALI

<ul style="list-style-type: none"> ○ disagio e problematiche emergenti dell'infanzia ○ inclusione della disabilità, educazione interculturale, educazione alle differenze ○ arricchimento dell'offerta educativa e formativa, anche mediante contenuti innovativi (es. sviluppo di competenze nuove anche col supporto di esperti, gruppi di lavoro costituiti per la realizzazione del progetto) ○ altro (specificare) _____

ATTIVITA' E TEMPISTICA PREVISTE A.S. 2019/2020

Attività	Scaletta dei tempi di realizzazione

--	--

SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

SPESE DI INVESTIMENTO	descrizione	€
Arredo		
Attrezzature		
Altro (<i>specificare</i>)		
Subtotale		
SPESE CORRENTI		
Formazione/consulenze (<i>specificare se esterne</i>)		
materiali di consumo ludici e didattici		
documentazione/informazione		
altro (<i>specificare</i>):		
Subtotale		
TOTALE SPESA		
ENTRATE (a carico di)		
Soggetto capofila		
altri (<i>specificare, escludendo la Provincia</i>)		
TOTALE ENTRATE		

Data

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

SCHEDA D - RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO QUALIFICAZIONE / AZIONE DI MIGLIORAMENTO da trasmettere ENTRO E NON OLTRE IL 30 LUGLIO 2020

TIPO DI PROGETTO: **QUALIFICAZIONE** **MIGLIORAMENTO**

TITOLO

COMUNE /SCUOLA/ENTE CAPOFILA.....

RESPONSABILE DEL PROGETTO/AZIONE

IndirizzoComune

Tel.....Fax..... email.....

SPESE DI INVESTIMENTO	descrizione	€
Arredo		
Attrezzature		
Altro (<i>specificare</i>)		
SPESE CORRENTI		
Formazione/consulenze (<i>specificare se esterne</i>)		
materiali di consumo ludici e didattici		

documentazione/informazione		
altro (specificare):		
TOTALE SPESE		
Di cui:		
A carico del Soggetto promotore		
Contributo della Provincia di Ferrara		
Contributi da parte di altri soggetti (specificare)		
TOTALE ENTRATE		

Data

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

SCHEDA E

Facsimile della Domanda di contributo da compilarsi su carta intestata del richiedente, in bollo da € 16,00 (se soggetto)

Data _____

Alla Responsabile UOC Infanzia, Diritto allo
Studio e Integrazione Scolastica della
Provincia di Ferrara
Dott.ssa Anna Chiara Venturini
Castello Estense - 44121 FERRARA
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Oggetto: Richiesta di contributo interventi di qualificazione/azione di miglioramento nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020.

Il/la sottoscritta _____ nella sua veste di
_____ (indicare la carica ricoperta)

dello/a _____
(indicare esatta denominazione dell'Ente/Associazione rappresentata)

Codice Fiscale (dell'Ente/Associazione non di persona fisica)

indirizzo di posta elettronica _____

con sede a _____ via _____ n. _____

Cap _____ telefono _____ Fax _____

DICHIARA:

Di essere esente dall'imposta di bollo in quanto ricadente nella seguente fattispecie: _____

CHIEDE:

la concessione di un contributo finanziario per la realizzazione del progetto intitolato _____

SPESA PREVISTA € _____

ENTRATE

Proprie	€ _____
derivanti da contributi di altri enti	€ _____
altre entrate	€ _____
Totale Entrate	€ _____

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000, in particolare all'art .75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Firma e timbro del legale rappresentante

(allegare copia fotostatica di documento di identità)

Si informa che, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ogni dato e riferimento in possesso dell'Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della normativa stessa.

SCHEDA F

DELEGA delle scuole dell'infanzia paritarie private
(Avviso provinciale per la concessione di contributi ex L.R. 26/2001)
 anno scolastico 2019/2020

La/Il sottoscritta/o _____

Responsabile della Scuola d'infanzia paritaria _____

Indirizzo _____ Comune di _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Affiliata alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuola Materne) di Ferrara,

DELEGA

la F.I.S.M. di Ferrara a:

- 1) ricevere il finanziamento dalla Provincia per la realizzazione del progetto di miglioramento denominato _____, che verrà realizzato nella Scuola sopra indicata nell'**a.s. 2019/2020**, ai sensi della L.R. 26/2001;
- 2) gestire il suddetto finanziamento per la realizzazione del progetto;
- 3) rendicontarne le spese.

Inoltre

DICHIARA

di condividere il progetto sopra richiamato e di impegnarsi a realizzarlo nella Scuola di cui è responsabile.

Luogo e data

Firma e timbro
